



I sentieri del CAI Collio. Sentiero n 348 - Sentiero dei minatori

Descrizione

La nascita di gran parte del sentiero minatori si perde nel tempo, quando il ferro estratto nell'alta Val Trompia era trasportato in Val Sabbia.

Camminandoci dentro si ha l'impressione che le pietre e gli alberi sussurrino piano, raccontando una storia fatta di fatiche, di miserie, di imprecazioni da parte di chi transitandovi, sicuramente non per diletto, era impegnato in un duro lavoro.

Il trasporto del materiale ferroso "Ferrazze" avveniva con



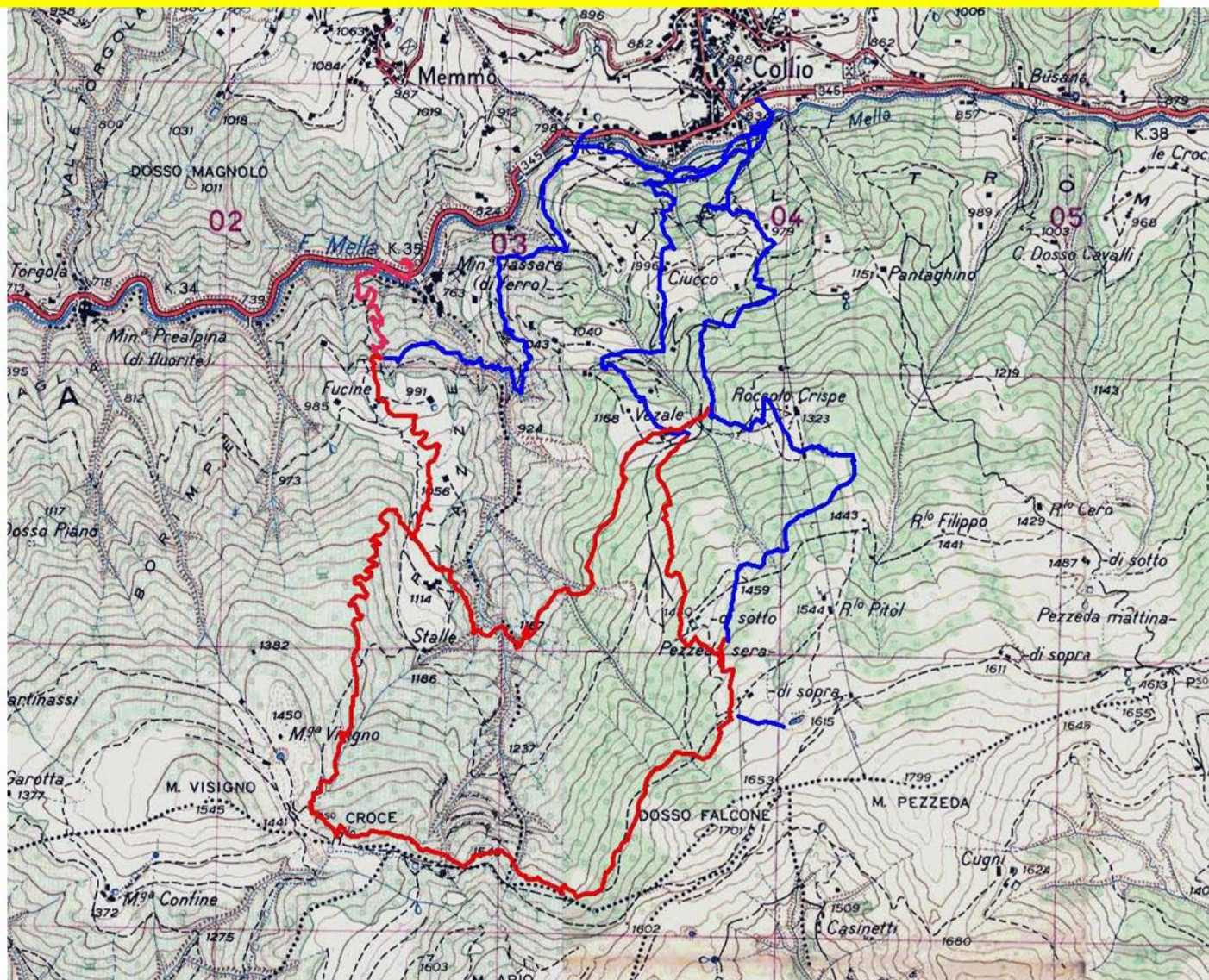
cavalli e/o muli (tale sentiero era chiamato Via Caalera, proprio perché praticato per trasportare il minerale a mezzo di animali da soma) fino al Passo Croce e quindi in Valle Sabbia.

E' un percorso a trincea che, serpeggiando nel bosco fitto, guadagna lentamente quota.

Spesso lungo il percorso, si trovano le "jal" ovvero piani creati artificialmente ed utilizzati per ottenere il carbone con la legna.

1° tratto: Parcheggio miniera Tassara - prati di Piazza

Si parte dal parcheggio della Tassara. Imboccato il ponte si gira a destra per un breve tratto di sterrato di circa 200 metri.



Si approda alla strada asfaltata della Miniera, si svolta a destra e dopo 100 metri si imbecca la mulattiera a sinistra, dove una sbarra indica il divieto di transito per mezzi a motore. Dopo un tornante si imbecca, confortati da un palo segnaletico, un sentiero sulla sinistra che evitando la mulattiera porta ai prati di Piazza.

2° Tratto: Piazza Basso - Piazza Alto.

Si ritorna sulla mulattiera proveniente dalla Miniera Tassara e la si percorre per circa 300. Prima del piano che immette nel prato di Piazza Alto si devia a destra e si imbecca il tratto di sentiero che caratterizza, per la sua conformazione, gran parte del percorso.